Anno — Giovedì 12 Luglio 1928 - Anno ..

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

La pattuglia Mariano ritrovata dall'aviatore Ciukhowski a 20 miglia dal "Krassin„

L'attività delle altre spedizioni si intensifica

La confortante notizia

MOSCA, 11, ore 16.30.
(Giunto a Roma alle 22.10)
(Via Italoradio).

L'AVIATORE CIOUKHOWSKI, PARTITO IN VOLO DAL ROMPIGHIACCIO « KRASSIN » HA AVVISTATO A 80 GRADI E 42 PRIMI DI LATITUDINE NORD E 25 GRADI E 45 DI LONGITUDINE EST AD UNA DISTANZA DI 20 MIGLIA AD ORIENTE DEL « KRASSIN » IL GRUPPO MARIANO, ZAPPI, MALMGREEM.

L'AVIATORE HA DESCRITTO CINQUE GIRI AL DISOPRA DEI NAUFRAGHI ED HA POTUTO SCORGERE DUE DI ESSI AGITARE VIVAMENTE DELLE BANDIERE MENTRE UN TERZO RIMANEVA DISTESO SUL GHIACCIO.

L'AVIATORE STA CERCANDO UNA SUPERFICIE ADATTA PER LA DISCESA COLL'APPARECCHIO.

Le considerazioni di un esploratore

OSLO, 11.

L'esploratore Otto Sverdrupp, intervistato circa la notizia del ritrovamento del gruppo Mariano, ha dichiarato che se i tre del gruppo sono stati trovati, lontano non più di venti miglia dal « Krassin » le probabilità del loro salvataggio sarebbero molte se il « Krassin » però non sarà obbligato a rifornirsi di carbone alla Baia dell'Avvento.

L'esploratore ha aggiunto che al contrario la posizione del Gruppo Viglieri suscita ansia specialmente se il « Krassin » saraà obbligato a ritardare per il rifornimento. Sverdrupp non crede che il « Krassin » possa raggiungere il gruppo Viglieri percorrendo una via diversa dall'attuale attraverso lo stretto di Hinlopen e girando dal sud la terra di Nord Est.

Nonostante il carattere definitivo del telegramma russo è stato chiesto a Sverdrupp se l'aviatore russo Cioukhowski abbia potuto scambiare la spedizione del capitano Sora col gruppo Mariano. Sverdrupp ha detto che gli è impossibile dare una risposta definitiva causa della mancanza di notizie sui movimenti del capitano Sora ma ha aggiunto che tale confusione non gli sembra probabile poichè la posizione data dall'aviatore russo è a una distanza considerevole e troppo a nord dalla strada che il capitano Sora ha dovuto presumibilmente seguire quando ha cercato di avvicinarsi al gruppo Viglieri.

Inoltre bisogna considerare che il capitano italiano è partito con cani e con slitte e a questo proposito Sverdrupp ha fatto osservare che l'aviatore russo come ha avvistato gli uomini, avrebbe avvistato anche le slitte.

L'"Upland„ trattenuto allo Spitzberg

STOCCOLMA, 11.

Il Ministro della Difesa, in seguito alla notizia secondo la quale il gruppo Mariano, Zappn, Malmgreem sarebbe stato ritrovato dallo aviatore russo Giukhowskj ha telegrafato al capo della spedizione svedese allo Spitzberg autorizzandolo a far trattenere allo Spitzberg il grande idrovolante « Upland » che avrebbe dovuto far ritorno in Svezia.

Altre ali per la salvezza dei naufraghi

OSLO, 11.

L'Agenzia Telegrafica Norvegese ha da Log Year City che l'aviatore svedese Hekman arrivato col battello svedese « Tania » ha preso questa notte a bordo l'aeroplano « Klemn Daimler » ed è partito stamane per tentare di trovare uno strato di ghiaccio abbastanza solido onde partire in volo. Nonostante il peso insignificante dall'aeroplano si prevede che sarà difficile trovare una superfice di ghiaccio adatto per la partenza ed inoltre la mancanza di pontoni renderà impossibile di servirsi dell'apparecchio come di un idrovolante.

Se riuscirà a partire, Hekman volerà direttamente dallo Stretto di Hinlopen e cercherà di raggiungere il gruppo Viglieri. L'aviatore svedese farà l'impossibile per salvare i resti dell'equipaggio dell' « Italia ».

Il cupo silenzio del "Latham„

Il radio telegrafista della stazione dell'isola degli Orsi, giunto a Tromsoe, ha riferito che per ricevere segnalazioni dell'apparecchio « Latham » era rimasto in ascolto il giorno diciotto dalle ore diciasette e trenta alle ventiquattro, con brevi interruzioni causate dal servizio meteorico, ma che non aveva raccolto alcun messaggio. Egli aveva pure chiamato il « Latham » ma non aveva ricevuta risposta. All'apparecchio vennero comunicate le informazioni sulle condizioni del ghiaccio all'isola degli Orsi e alla King's Bay. Egli era rimasto pure in ascolto per intendere il rumore dei motori, ma non aveva nulla avvertito. In quel periodo di tempo era chiaro e la visibilità era straordinariamente ampia. Il radiotelegrafista ha poi detto che l'idrovolante di Maddalena fu visto e le sue segnalazioni furono raccolte.

L'idrovolante italiano « Marina I » del capitano Ravazzoni, partito oggi alle dieci e cinquanta ha esplorato la zona compresa tra i paralleli settantatrè e trentacinque e sessantanove e trenta ed i meridiani diciasette e venticinque e venti e trenta. Ha esplorato inoltre la costa occidentale dell'Isola di Senja. L'apparecchio è rientrato alle sedici e cinquanta senza aver trovato alcuna traccia del « Latham ».

La piccola Titina fa la protettrice

Gli inviati che si trovano a bordo della « Città di Milano » non hanno inviato in questi ultimi giorni nessuna notizia ai loro giornali.

La piccola Titina del generale Nobile è stata l'amica e la protettrice dei naufraghi. Essa ha difeso l'accampamento primitivo contro gli assalti degli orsi polari. Quando gli uomini, esausti di forze, cadevano in un profondo sonno, la Titina riusciva con il suo abbaiare furioso ad allontanare gli orsi che si avvicinavano.

Altri particolari sull'impresa di Lundborg

LONDRA, 11.

Il corrispondente dell'Agenzia « Exchange Telegraph », al seguito della spedizione svedese, la cui base si trova sulla baia di Murchison presso Swalbard, nelle Spitzbergen, radiotelegrafa di avere incontrato a bordo della baleniera « Quest » il capitano Lundborg, il quale gli descrisse il salvataggio da lui operato del generale Nobile ed alcuni avvenimenti successivi.

« Atterrammo alle ore 23 sopra un banco di ghiaccio largo circa 150 metri e lungo non più di 250 — ha detto il capitano Lundborg. — La superficie ghiacciata era estremamente scabra. Per foruna la visibilità rimaneva buona. Splendeva il sole di mezzanotte. Il nostro atterraggio creò nel piccolo accampamento degli italiani su quella specie di zatterone di ghiaccio alla deriva, un indescrivibile orgasmo. Il tenente Viglieri e l'operatore radiotelegrafico Biagi furono i primi a raggiungere il mio apparecchio. Il breve cammino dal punto di atterraggio alla tenda della spedizione fu lento e penoso a causa delle protuberanze e delle anfratuosità dei ghiacci accatastati. In realtà, fu una passeggiata alquanto difficile. Gli italiani mi abbracciarono e baciarono teneramente. Non mi dimenticherò mai le accoglienze che mi fece quell'eroico gruppo di uomini derelitti nell'immensità artica. Il generale Nobile, sopraffatto dalla commozione, scoppiò in lacrime.

« Insieme col tenente Scheiberg, trasportai il generale dalla tenda al « Fokker », il cui motore a scanso di complicazioni era stato da noi lasciato in pieno movimento a tutta pressione anche per evitare il raffreddamento. Non appena riuscimmo ad issare il generale a bordo dell'aeroplano, riprendemmo la via del ritorno. Atterrammo allo stretto di Hinlopen, dove il generale Nobile si sostenne con una buona bistecca e qualche sorso di « whisky ».

Il secondo volo

Poco di poi, io volai di nuovo al banco di ghiaccio degli italiani. Ero solo a bordo. L'ammaraggio seguì alle ore 4.30 Soffiava un leggero vento di traverso. Il « Fokker », scivolando sul banco di ghiaccio, si immerse profondamente nella neve e finì per capovolgersi in un punto a soli dieci metri dall'orlo opposto dell'isolotto gelato. Per poco, in altri termini, la mia impresa non terminò in un tuffo. Il meccanico Cecioni, gravemente ferito, era già stato trasportato sopra quella specie di spianata relativamente praticabile dove si prevedeva che sarei atterrato. Il trasporto aveva richiesto fatiche erculee, tanto più che che il ferito era corpulento e molto pesante. Non essendovi modo di ripartire a causa dei guasti subiti dalla macchina, fummo costretti ad adagiare Cecioni sopra uan delle ali del « Fokker », dove lo lasciammo. Io guadagnai a fatica la tenda e quasi preso dalla disperazione, mi sdraiai sopra un giaciglio. In seguito, trasferimmo la tenda in vicinanza del « Fokker ». Era una giornata piena di sole meraviglioso. Il mattino di poi, l'accampamento era avvolto in una nebbia fittissima, che doveva tenerci compagnia giorno per giorno inesorabilmente come se il sole fosse scomparso dal mondo. Il tenente Viglieri assunse il formale comando del campo, ma si teneva in amichevole contatto con me, operando di conserva ».

I Ministri convocati per il 23

ROMA, 11.

Il Consiglio dei Ministri è convocato per lunedì 23 corrente alle ore 10 a palazzo Viminale.

Il compiacimento del Duce pel volo della squadriglia a Londra e Berlino

ROMA, 11.

Questa mattina S. E. il Capo del Governo ha ricevuto in udienza il Sottosegretario di Stato per l'Areonatica ritornato iersera dalla crociera aerea in Inghilterra ed in Germania. Nel colloquio, protrattosi per oltre un'ora, S. E Balbo ha minutamente e esaurientemente riferito al Duce su tutto lo svolgimento della crociera stessa ed in particolare sulle calorose accoglienze ricevute nelle capitali inglese e tedesca, sulla magnifica condotta degli equipaggi e sull'ottima prova degli apparecchi che hanno brillantemente superato le lunghe e difficili tappe calgrado le condizioni atmosferiche avverse e talvolta addirittura proibitive

S. E il Capo del Governo ha canifestato tutta la sua soddisfazione a S. E. Balbo per questa nuova e magnifica affermazione della R. Areonautica e lo ha pregato di rendersi interprete del suo compiacimento presso tutto il personale che ha partecipato alla crociera.

Comunicazioni del Partito

ROMA, 11.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

L'ammiraglio Genoese Zerbi, Segretario Federale di Reggio Calabria, ha presentato le dimissioni dalla carica. S. E. Turati, accettendole, ha rivolto al camerata Genoese Zerbi il ringraziamento del Partito per l'attività svolta nell'interesse della Provincia di Reggio Calabria ed ha voluto affidare al camerata Giovanni Baselli il delicato incarico di Commissario straordinario per quella Federazione provinciale.

Giolitti sempre grave

CAVOUR, 11.

Le condizioni dell'on. Giolitti permangono gravi.

IL "FOGLIO D'ORDINI„

ROMA, 11.

Il « Foglio d'Ordini » del P. N. F. pubblica:

I mutamenti Ministeriali

Le modificazioni avvenute nella compagine Ministeriale sono state da taluno definite con una parola che nel Fascismo è da tempo superata.

Nei rami del Regime, non ci sono e non ci possono essere crisi.

Uomini investiti di responsabilità cedono il posto e rientrano nelle file come dei soldati, altri ne succedono chiamati dalla fiducia del Capo per servire la causa con volontà e disciplina.

I mutamenti sono tuttavia degni di rilievo e sopratutto perchè tra i nuovi designati sono uomini di indiscusso valore tra i quali dei giovani maturati rapidamente, dalla guerra e dalla rivoluzione, cresciuti in questa nostra atmosfera che dalla vigilia ad oggi si è fatta sempre più ardente di passione e di volontà.

Lo sport fra gli operai

Una enorme folla di popolo ha salutato domenica sera nello Stadio di Roma gli atleti del Dopolavoro che sfilavano a passo di corsa e che si cimentavano poi nelle più belle e più vivaci competizioni. La grandiosa manifestazione dopolavoristica è stata una lieta sorpresa per molti, i quali non seguivano od ignoravano le attività varie di questa opera che il Regime ha voluto e che il Partito ha potenziato con il suo vivo e alto interessamento. Raramente le competizioni atletiche hanno avuto così largo numero di partecipanti, e se si pensa allo scarso periodo di preparazione ed al breve margine della giornata che l'operaio può dedicare alla preparazione sportiva, i risultati raggiunti sono davvero confortevoli anche dal lato tecnico.

Ma vi sono alcuni particolari di questa adunata sportiva che devono essere segnalati.

Anzitutto la partecipazione di tutte le regioni d'Italia della Sicilia, delle Puglie, delle Marche e della Venezia Giulia. Altro particolare degno di rilievo è la perfetta disciplina con la quale si sono comportati questi gruppi di operai che per tre giorni hanno vissuto in Roma senza dar luogo nè sul campo delle competizioni nè nella vita vissuta nella Capitale, al benchè minimo episodio di scorrettezza o di disordine.

Crediamo che molti avrebbero da imparare da questi umilissimi lavoratori.

Il raccolto del grano

Le notizie che pervengono dalle varie parti d'Italia fanno credere che il raccolto del grano di quest'anno sarà notevole per quantità e per bontà di prodotto. Tali risultati, che recano notevole sollievo all'economia della Nazione, sono la risultante non solo di favorevoli condizioni di tempo e di stagione, ma anche di una progredita tecnica agraria e di una più fermezza di propositi. I rurali che hanno creduto e lavorato silenziosamente, raccolgono oggi sui campi pieni di sole il premio della fatica e pensano già alle nuove opere e alle nuove necessità con un fervore di trasformazioni e di adattamenti che varranno finalmente a realizzare il sogno di tanti anni. la maggiore indipendenza dell'Italia dal mondo.

Oltre Oceano

Il volo di Ferrarin e Del Prete al Brasile, compiuto da un apparecchio italiano in condizioni atmosferiche terribilmente avverse, è una di quelle prove che non hanno bisogno di illustrazione e di commenti. Preparato recentemente nel silenzio, iniziato senza fragori reclamisici, compiuto con una volontà veramente ferrea ed italiana, il gesto che supera qualunque audacia precedente e impone al mondo la superiorità della tecnica costruttiva nostra, ha tutte le caratteristiche dello stile fascista.

Il rapporto che della grande impresa hanno fatto i due transvolatori e il telegramma da essi mandato in risposta al plauso del Duce sono due bei documenti di spirito militare e di serena coscienza fascista.

Ultimi avvenimenti

Dall'ultimo « Foglio d'Ordini » ad oggi si sono svolte alcune manifestazioni, cui sia pure rapidamente, è necessario accennare per il loro significato e per le ripercussioni che esse potranno avere.

Cinquecento mutilati Alto Atesini sono giunti in pellegrinaggio a Roma per un atto di devozione e di fede a Benito Mussolini, annullando con tale gesto di fronte al mondo tutta una campagna artificiosa di calunnie e di denigrazioni sulla politica dell'Italia Fascista in Alto Adige.

Le rappresentanze dei mutilati di tutta Italia si sono raccolte a Treviso per celebrare, dinanzi al Segretario del Partito e al loro dirigente nazionale, la Vittoria del Solstizio e riaffermare non solo la devozione al Regime, ma la ferma volontà di esaltare nelle nuove generazioni lo spirito e la necessità del sacrificio.

Nello Stadio della Farnesina, duemila allievi della Scuola di Educazione Fisica, creata dall'O. N. B., hanno svolto il saggio finale per l'anno primo di preparazione, dimostrando dinanzi al Duce lo sforzo compiuto per essere degni del compito che il Regime tra un anno ad essi affiderà: quello di scendere in mezzo alle nuove generazioni per essere degni educatori dello sforzo fisico e della rinnovata coscienza nazionale.

Una sentinella aggredita a Magonza

MAGONZA, 11.

Un giovane soldato del 25° artiglieria, di guarnigione a Landau; che si trovava di sentinella dinanzi alla caserma Loch, è stato aggredito questa notte verso le 23.15 da un ciclista che gli ha sparato contro due colpi di rivoltella freddandolo gravemente al polmone sinistro. Il soldato è stato trasportato all'Ospedale dove venne operato, ma il suo stato è grave. La gendarmeria ha aperto una inchiesta.

L'AMBASCIATORE del Belgio ha fatto pervenire a S. E. il Capo del Governo i suoi rallegramenti per il felice compimento del raid di Ferrarin e Del Prete.

ULTIMA ORA

Il comunicato ufficiale

L'apparecchio russo costretto ad atterrare presso Capo Platen

ROMA, 11, ore 2.20.

L'Agenzia « Stefani » comunica:

(Ufficiale). — Ristabilite ormai le comunicazioni magnetiche normali la « Città di Milano » radiotelegrafa che ha potuto rimettersi in collegamento anche col rompighiaccio sovietico « Krassin » dal quale ha appreso quanto segue:

Ieri martedì 10 l'apparecchio del « Krassin », volò per quattro ore sulla costa settentrionale ed orientale della Terra di Nord Est. Al ritorno avvistò sopra un blocco di ghiaccio, un gruppo di tre uomini dei quali due agitavano delle bandiere mentre il terzo era coricato. Le coordinate di tale gruppo erano latitudine 80, 42' nord longitudine 25, 45' est Greewich.

Un banco di nebbia stabilitosi all'improvviso impedì al pilota di ritrovare il « Krassin ». Diresse allora verso la costa riuscendo a prendere terra presso Capo Platen ma determinando guasti all'apparecchio. Le cinque persone che si trovavano a bordo raggiunsero la costa. Hanno una stazione radio ad onde lunghe e viveri per quindici giorni.

Sono state telegrafate al « Krassin » notizie circa la posizione del « Braganza » e circa la dislocazione dei depositi di viveri preparati lungo la costa.

Le comunicazioni ristabilite col gruppo Viglieri

Stamane sono state riprese comunicazioni anche col gruppo Viglieri la cui posizione a mezzogiorno era 80, 29' nord e 29, 40' est Greenwith. Il « Krassin » avanza verso il gruppo dei tre avvistato ieri dall'apparecchio e verso il gruppo Viglieri.

Alle 16 di oggi 11 luglio la posizione del rompighiaccio era a 80, 45' nord e 24, 35' est Greenwich ossia distava di circa 12 miglia dal gruppo dei tre e circa 42 miglia dal gruppo Viglieri.

Bolzano si prepara a inaugurare il Monumento della Vittoria

La partenza del Sovrano da Pisa

PISA, 11.

Alle ore 22.30 alla stazione di Porta Nuova con treno speciale S. M. il Re ossequiato dal Prefetto comm. Terzi è partito per Bolzano.

BOLZANO, 11.

Bolzano col massimo fervore attende agli ultimi preparativi per la grande cerimonia di domani per l'inaugurazione del monumento della Vittoria. Ogni treno è un corteo incessante di automobili che recano personalità del Governo della politica del Partito, dell'Esercito, della Milizia.

Continua l'arrivo di reparti dell'Esercito, della Marina dell'Aviazione, della Milizia, delle rappresentanze di associazioni, Enti e Comuni, i nuclei di mutilati, volontari, combattenti, fascisti e delle musiche cittadine di ogni parte d'Italia. Già oggi l'animazione per le vie è intensa. Le autorità locali civili e militari hanno curato ogni particolare perchè la manifestazione riesca imponente ed insieme ordinata.

L'inaugurazione di domani è stata preceduta stasera da una significativa cerimonia delle associazioni del fante e dei mutilati di Milano. Le rappresentanze delle due associazioni incolonnate in corteo si sono recate in Municipio a prendere in consegna l'urna contenente la terra delle fosse dei martiri trentini depositata due anni addietro dalle associazioni stesse al Municipio. La urna trasportata a spalle da tre mutilati e da tre fanti decorati dal Municipio al monumento è stata collocata nella cripta, simbolo e pegno dei voti di tutti i combattenti.

Il corteo seguito dalle bandiere delle due associazioni promotrici e da altri vessilli cittadini dai rappresentanti dei mutilati e dei fanti milanesi dai dirigenti delle associazioni combattentistiche locali e dalle autorità accompagnato da due plotoni di alpini con musica è passato tra due ali reverenti di popolo.

L'infrangibile patriottismo trentino

TRENTO, 11.

Diretto a Bolzano, ha transitato per Trento l'on. Starace che è stato ossequiato dalle autorità e dal Segretario federale e acclamato con entusiasmo da parecchie centinaia di camice nere.

Stanotte, con vari autocarri, sono partite per Bolzano 165 grandi corone di alloro con bacche dorate inviate dal Fascio, dei Sindaci, dalle Associazioni della Provincia di Trento a simboleggiare l'omaggio alla radiosa vittoria dell'infranghibile patriottismo delle popolazioni trentine.

Da tutti i paesi del Trentino partono con ogni mezzo di locomozione rappresentanze, fascisti, mutilati, madri e vedove dei Caduti per partecipare alla grandiosa adunata di Bolzano.

Dalla stazione di Trento sono transitate le rappresentanze del Parlamento, delle medaglie d'oro, del Nastro Azzurro, associazioni mutilati e combattenti.

Aviatori francesi a Roma

ROMA, 11.

Gli aviatori francesi luogotenente Lassalle e aiutante Duroion, provenienti da Bourget, hanno atterrato all'aerodromo del Littorio alle ore 11.45. Alle 15.15 sono ripartiti per Parigi.

Gli aviatori hanno atterrato a Bourget alle 21.10.

Il Ministro jugoslavo in Albania è stato ucciso?

Notizie contradditorie

PARIGI, 11.

Il « Matin » pubblica il seguente comunicato dell'Agenzia « Havas » da Belgrado:

Secondo notizie pervenute alle 20 di ieri da Tirana, ma che non sono ancora confermate, il Ministro di Jugoslavia a Tirana è stato assassinato da un bandito albanese, tale Sadi Ramo. Questo ultimo è stato arrestato. Egli ha dichiarato che aveva ucciso il Ministro per vendicare suo figlio caduto durante uno scontro con i gendarmi jugoslavi.

Un secondo comunicato dice:

Alle 22.30 non si è avuta ancora nessuna conferma dell'uccisione del Ministro di Jugoslavia a Tirana. Si apprende ceh questa notizia sarebbe pervenuta a Belgrado per la via di Podgoritza, situata sulla frontiera albanese. La notizia deve essere dunque accolta con ogni riserva.

Anche il corrispondente del « Petit Parisien » da Belgrado ha trasmesso al suo giornale la notizia, dichiarando di averla appresa da fonte privata. Essa avrebbe provocato a Belgrado profonda impressione.

L'« Information » a sua volta ha che Mihajlovic sarebbe stato assassinato con due colpi di rivoltella da una banda di ribelli capitanata da Sadi Ramo. Costui si sarebbe vendicato per il fatto che il Ministro avrebbe fatto arrestare tempo fa diversi membri della sua famiglia, colpevoli di furti a mano armata. La notizia pervenuta a Belgrado è oggetto di vivi commenti, ma va accolta con riserva.

Le relazioni universitarie a Ginevra

GINEVRA, 11.

Ha chiuso i lavori la sottocommissione delle relazioni universitarie presieduta da S. E. Rocco, Ministro italiano della Giustizia. Essa ha tenuto le sue sedute dal 9 corrente ad oggi approvando una serie di risoluzioni relative ai centri di scambio dei professori e studenti, alla pubblicazione di una guida universitaria internazionale, ai corsi di vacanze, alle borse post universitarie, agli uffici universitari nazionali di coordinamento degli alti studi internazionali in materia di scienze politiche ed alla organizzazione internazionale degli studenti.

Fra le risoluzione adottate ve n'è una colla quale la sottocommissione, presa conoscenza con particolarissima soddisfazione delle informazioni relative alle facilitazioni accordate dal Governo italiano agli scienziati e studenti stranieri, esprime il voto che gli altri Governi seguano tale esempio.

Per quanto concerne il coordinamento degli studi di scienze economiche e politiche, la sottocommissione ha incaricato il Comitato nominato nella riunione tenuta a Berlino di studiare la possibilità di una conferenza internazionale di personalità competenti in materia di insegnamento delle scienze politiche. Di questo Comitato, composto di cinque persone, è stato chiamato a far parte, per l'Italia, il prof. De Francisci, dell'Università di Roma.

S. M. LA REGINA con le LL. AA. RR. le Principesse Jolanda, Giovanna e Maria sono giunte ieri a S. Anna di Valdieri.

CRONACA PROVINCIALE

Da CODROIPO
Il nuovo Comune

(11). — Ieri, alle ore 10, nell'Aula Magna municipale, in forma austera, si è svolta la cerimonia della consegna degli atti dell'Amministrazione dei Comuni di Camino e Rivolto, al Podestà di Codroipo, in seguito alla aggregazione, e della presentazione del personale.

Erano presenti il Podestà di Camino dott. Gio. Batta Giavedoni e quello di Rivolto signor Giuseppe Muselli, il Podestà delegato signor Tiburzio, i Segretari Gautero e Biasotti, i medici dottori Franceschini e Guerra, dei due Comuni soppressi, nonchè tutto il restante personale. Era pure presente il Segretario del P. N. F. signor Angelo Lotti e il Podestà delegato sig. Cesare Forti.

Il Podestà di Codroipo co. Gian Lauro Mainardi, assistito dal Segretario capo signor Brovedani, firmati gli atti di consegna, rivolse elevate parole di compiacimento ai Podestà e Segretari per il modo regolare con cui è avvenuto il trapasso, accennò ai concetti cui è inspirato il provvedimento governativo, auspicò al vantaggio economico e tributario delle popolazioni e si disse certo della leale necessaria collaborazione dei cittadini del più grande Comune.

Terminò disponendo l'invio di un telegramma di saluto al Prefetto.

Durante la cerimonia, al balcone del Palazzo Municipale venne esposta la bandiera nazionale.

La colonia elioterapica dell'O. N. B.

(11). — Il Comitato comunale per la O. N. B. sta studiando la miglior forma per l'attuazione di una colonia elioterapica sullo schema di quelle già esistenti in Provincia; colonia che raccoglierà tutti i giovani che per la loro gracile costituzione non hanno veramente bisogno di essere inviati al mare ma sono egualmente abbisognevoli di cure.

Questa colonia, rivestendo il carattere, per quest'anno, di puro esperimento, non potrà raccogliere un grande numero di giovani, ma solamente una ventina scelti per la maggior parte tra gli iscritti all' O. N. B.

Le ristrette disponibilità di bilancio hanno suggerito l'idea di usufruire, per quest'anno, del terreno ove sorgerà la Casa di Ricovero, luogo infatti adattissimo in cui si possono sistemare tutti i servizi necessari alla colonia, mentre per i bagni di sole si usufruirà del terreno circostante di cui una parte verrà convenientemente ricoperta di sabbia.

La colonia, per quanto è dato di sapere, funzionerà un mese circa, con un orario giornaliero di nove ore, durante le quali i giovani saranno assistiti da scelto personale e da due sanitari.

Con l'aiuto di questi ultimi il Comitato sta ordinando, nelle sue linee fondamentali, il regime dietetico ed igienico da osservarsi, un vasto programma di occupazioni e di giochi educativi, di esercitazioni ginnastiche e sportive. Nè si è trascurato un impianto per le applicazioni idriche per mezzo di doccia.

E' la prima volta che in Codroipo si tenta un'opera simile, che se quest'anno, per le ragioni dette, si farà in stretta economia, usufruendo in parte di impianti già esistenti, siamo certi che gli anni venturi, con progressione continua, la colonia avrà una sede propria ed andrà ampliandosi e perfezionandosi per poter raccogliere una quantità sempre maggiore di giovani di debole costituzione e di salute vacillante.

Questo è l'augurio che la cittadinanza fa al Comitato che, animato da una vera fede, niente trascura per assolvere fascisticamente il delicato compito affidatogli.

DALLA SPIAGGIA DI LIGNANO
Per l'erezione di una chiesa

Per nobile iniziativa di alcune persone, incoraggiate dal Cappellano festivo, è stata aperta fra i signori bagnanti, albergatori e paesani della spiaggia una sottoscrizione onde far pressione presso la Società civile Pro Lignano e le competenti Autorità civili ed ecclesiastiche perchè si addivenga alla erezione della progettata Chiesa indispensabile per il servizio religioso e tanto necessaria per lo sviluppo stesso della spiaggia.

Pubblichiamo il primo elenco dei sottoscrittori, facendo presente come questa prima sottoscrizione abbia un valore piuttosto morale che finanziario:

Don Ermenegildo Bosco L. 25 — Tragni Emilia, 20 — Vincenzi Mattia, 10 — Dapups Giuseppe, 2 — Chiaruttini Pietro, 5 — Gautiez Maria ed Emilio, 5 — Elisa Gregorutti Dorta, 2 — Sorelle Lippi, 10 — D. Zaria Giuseppina Albertini, 10 — dott. Franz Albertini e Pietro Albertini, 10 — Gregorutti Antonio, 1 — Forni Ivo, Emilio Este, Rubinzon Iosef, Vittorina Cosmi De Neri, Cera Ercole, Maria Pittana L. 5 — Anna Pagani, 5 — Elisa Pagani, 5 — Samueli Remigio, 1 — Tibbaro Rina, 2 — Janes Lidio, 5 — Ida Galimberti, 5 — Marin Elda, 5 — Malisani Lea, 5 — Rina Stradiotto, 10 — Taverna Teresa, 5 — Ester Pischiutta, 10 — Teresa Zamier, 5 — Anita Alessi, 5 — Guglielmo Lorenz, 5 — Benatti Angiolina, 2 — Casella Ester 1 — Aflores Rosa, 1 — Montoli Isolina, 1 — Mario Castelli, 2 — Dazzi Rachele, Lina ed Assunta, 5 — Maggioni Rita, 1 — Famiglia Beltrami, 7 — Ines Bianchi, 1 — Armanini Emilia e Tersilia, 2 — Cosentino, 2 — Ramolda Carlo, 1 — Fedeli Bianca, 1 — Dossena Anita, 1 — Rossetti Luigi, 2 — Amoti, 5 — Tuzi Giovanni, 1 — Rusconi Ugo, 1 — Baccalini Siro, 2 — Brambilla, 1 — Ippolita Riva Ass. San. C. R. I., 5 — Valentinis Elisa ved. Gambellini, 2.

Nell'elenco riportato dobbiamo notare con vera soddisfazione non pochi nomi di bravi impiegati e forti operai del Dopolavoro di Milano, nostri ospiti graditissimi, i quali, di mente sveglia e di cuore generoso, con quello spirito di intuizione che è proprio del loro carattere, hanno subito compreso il problema dell'avvenire di questa spiaggia, che essi amano ed apprezzano ed hanno voluto spontaneamente concorrere con il loro nome e la loro gentile offerta. Ad essi il nostro speciale ringraziamento.

Da CIVIDALE
Nelle Scuole elementari

(11). — Il direttore didattico cav. Antonio Rieppi delle nostre scuole comunali elementari ha presentato al Commissario prefettizio dott. Giuseppe Mulloni una chiara relazione sull'opera svolta nelle nostre scuole durante l'anno scolastico 1927-28.

Da questa rileviamo che gl'inscritti nel testè chiuso anno scolastico furono 1066 alunni di cui 610 maschi e 456 femmine (di cui una settantina di bambine inscritte nella scuola privata delle Madri Orsoline). Di questi, 1030 frequentarono assiduamente la scuola, e con orgoglio è da notarsi che non ci fu bisogno di mezzi legali per l'osservanza dell'obbligo; N. 681 sono stati i promossi di cui 369 maschi e 312 femmine pari al 66 per cento degli inscritti; i premiati furono 106.

Ci rallegriamo col direttore cav. Rieppi e col corpo insegnante per gli ottimi risultati ottenuti.

ALLA R. SCUOLA PROFESSIONALE

Diamo l'elenco nominativo degli alunni premiati nell'anno scolastico 1927-28:

Corso Preparatorio. — Menzione onorevole: Calderini Aldo — Moschioni Edmea — Moschioni Leonino — Piani Ezechiele — Fornasari Luigi.

Primo Corso Normale. — Primo premio: Galiussi Luigi — Secondo premio: De Cecco Valerio — Degano Arnaldo — Miani Adelchi — Menzione onorevole: Colloredo Angelo — Toffoletti Basilio — Visentini Giuseppina — Comini Mario — Gasparini Bruno — Moschioni Dario.

Secondo Corso Normale. — Menzione onorevole: Dondè Italo — Gialotti Giov. Batt. — Turra Riccardo — Zamparutti Luigi — Sandrini Giovanni — Sniz Giovanni.

Terzo Corso Normale. — Primo premio: Cargnello Danilo — Podrecca Valentino — Pelessoni Francesco — Secondo premio: Chiacig Luigi — Dorbolò Faustino — Jaconcig Mario — Paron Aristide — Scrosoppi Danilo — Menzione onorevole: Cocenni Edgardo — Faion Gino — Leandrini Bruno — Moschioni Edoardo — Piccaro Alfredo — Tomada Domenico — Virgilio Guglielmo.

IL CIRCO CASARTELLI-CAVEAGNA

Ha piantato le tende in piazza XX Settembre vicino le scuole il rinomato circo equestre Casartelli e Caveagna composto di scelto elemento artistico: cavallerizzi, ginnasti, acrobati, saltatori, equilibristi con numerosi cavalli ammaestrati. Non mancano i clowns Paolino e Zezè.

Siamo certi che il pubblico accorrerà numeroso ad assistere alle rappresentazioni di questo rinomato circo.

Da TARCENTO
Impiego di combattenti

(11). — La segreteria politica del Fascio ci comunica:

Recentemente è stata trasmessa ai Fasci, dal Segretario federale del Partito, una circolare a proposito dell'impiego dei combattenti, che dice:

« Ho avuto sentore che in qualche paese un senso di disagio morale travaglierebbe l'animo dei combattenti per il fatto che, nell'assunzione a lavori di ogni genere, dagli organismi preposti al collocamento della mano d'opera non si tiene nel dovuto conto la qualifica di trincerista.

Avviene spesso che giovanissimi vengono preferiti a padri di famiglia disoccupati che pur vantano al loro attivo parecchi anni di guerra, ferite, decorazioni e che fedelmente militano nell'Associazione Nazionale Combattenti oggi in piena e completa aderenza morale e materiale al Regime.

Pregherei pertanto i Segretari politici a volersi interessare premurosamente della questione che ha, come è ovvio, altissima importanza morale: lo stesso Regime Fascista nella legislazione specie impiegatizia ha da tempo riconosciuto come preferenziale il titolo di combattente: è bene che in tutte le questioni di collocamento di mano d'opera il nobilissimo titolo di « essere stato in trincea » sia tenuto nel massimo conto ».

Pertanto, si raccomanda agli assuntori di mano d'opera, imprese di costruzioni, industriali, ecc., di avere tutta la preferenza per i combattenti nella assunzione di operai.

Si richiama inoltre l'attenzione dei signori fascisti preposti alle pubbliche amministrazioni, sull'inciso della stessa circolare, che «lo stesso Regime Fascista nella legislazione, «specie impiegatizia» ha da tempo riconosciuto come preferenziale il titolo di combattente» e si invitano a vigilare e curare che il giusto riconoscimento del Legislatore sia sempre osservato senza limitazioni o eccezioni.

Della questione, la Segreteria politica del Fascio di Tarcento ne farà oggetto di programma politico da svolgere.

Un incendio - 50 mila lire di danni

Per cause non ancora precisate la notte scorsa tutto l'abitato di proprietà del signor Vidoni Basilio di Sammardenchia di Tarcento fu preda d'un violentissimo incendio, arrecando un danno di oltre lire 50 mila.

Iniziatosi verso le ore due della notte, alimentato dal vento, il fuoco, in un baleno, invase casa osteria ed adiacenze, dando appena il tempo necessario agli abitatori di salvarsi con poco vestiario.

Sul posto si recarono in mattinata con il comandante maresciallo Rondelli, alcuni militi della locale Stazione dei Reali Carabinieri.

FUNEBRI SOLENNI

Le onoranze estreme alla salma della signora Margherita Merluzzi ved. De Monte sono riuscite imponenti. Tutte le autorità e personalità tarcentine erano presenti nonchè un numerosissimo stuolo di cittadini.

Daremo domani altri particolari.

Da POZZUOLO DEL FRIULI
UN INCENDIO A CARGNACCO

(11). — L'altra sera a Cargnacco è scoppiato un incendio nel fienile e stalla di proprietà di Etelredo Galluzzo.

Il fuoco, provocato dalla fermentazione del fieno, ha cagionato lire 12 mila di danni essendo andati distrutti attrezzi, foraggio e il locale.

Da BUIA
Una visita allo studio del pittore Enrico Ursella

(11). — Silenziosa in mezzo al verde sorge la villetta nascosta da boschetti sempreverdi. Quanta pace in questo cantuccio di terra! Tace ogni rumore, quasi che pur la natura voglia assecondare il raccoglimento o l'ispirazione del più modesto degli artisti!

Enrico Ursella ci accompagna nel suo santuario. Colpisce subito nei suoi quadri la verità e lo spirito di osservazione del festoso colorista. Lavoratore appassionato alla propria arte, avvinto all'ideale cui si dona interamente, senza riserve, non vuole, non anela mai a vittorie rumorose, cerca sempre e solo l'affinità dei suoi ideali; immedesimando in ogni opera sua il proprio pensiero o l'amore innato nella sua anima per la terra natale, per la rude vita dei campi, per ogni forma di vita campestre.

Le sue predilezioni estetiche, le sue abitudini sono quelle di uno spirito semplice, aperto alle voci pure che salgono in dolce armonia dalla serenità dei campi. La sua anima sensibile di artista nella pace della natura si eleva oltre i confini della realtà e palpita all'unissono con l'immensità del creato.

Nei quadri trasfonde il suo pensiero e riflette la fusione perfetta tra lo spirito umano e lo spirito eterno delle cose. Dipinge con veemenza spontaneità e larghezza di pennellate ritraendo rilievi veramente scultori con movimentazione e magnifici effetti di luce.

Quanta aria, quanta luminosità nei suoi dipinti!

Vorrei dire dettagliatamente e con entusiasmo come meritano, di tutte le opere di questo valoroso, ma il timore di impoverirne l'espressione me lo vieta.

Ora è la neve che ammanta rocce e declivi e che Ursella ritrae con tanta maestria, stesa sugli sterili dorsi, sui dolci declivi, sulla campagna, come molle lenzuolo bianco e soffice, ora a tratti disciolti dal sole, ora solcate da orme, or come durissimo marmo, candida, fredda, scintillante o ammantata di ombre.

Una bella testa di giovanetta ritratta in più pose, colpisce subito per la vivacità della espressione, per la limpidezza dei chiari occhi tristi e intelligenti, per la pastosità calda del colorito.

Quanti quadri per la gioia degli occhi e la commozione del nostro cuore!

Quante dolci scene infantili ci incantano e fanno riflettere!

Viva e palpitante in mezzo al prato fiorito balza la figura ansiosa e vigile d'un bambino in agguato presso la tana del grillo.

Un altro quadro, «la vendemmia». Un'onda di vita e di movimento per cui tutte le figure della composizione balzano vive in varia bellezza di atteggiamenti e di espressione. Tutto è grazia, poesia, amore.

Una figura di contadino sospinge i buoi lungo il terreno. Muovono lenti attraverso le zolle, curvano le teste taurine sotto il giogo, nello sforzo e la fatica che protende i muscoli, anelanti così che pare di sentirne il soffio caldo affannoso sprigionarsi dall'umida narice nera. Egli colpisce figure caratteristiche, umili scene domestiche, movimentate fiere e sagre friulane. Lo stagnino, la polenta, la vecchia che fila e rustici cortili e galline starnazzanti, bimbi garruli, l'alta quiete del convento e tanto e tante opere che mostrandole l'artista accoppia con voluti contrasti.

Una grandiosa sinfonia di luci e di colori, di atteggiamenti semplici e armoniosi di profonda espressione su cui aleggia una ispirazione magistralmente sentita.

Usciamo dallo studio entusiasti per aver respirato un'aria diversa dalla comune gretta e volgare, auspicando sempre maggiori trionfi all'artista eletto che illustra la nostra terra friulana.

Molti hanno detto di lui, anch'io ho voluto dire per dare all'insigne artista il mio devoto omaggio e il segno della mia ammirazione. M. R.

Da BASILIANO
Lavori per le scuole
di Orgnano e Basagliapenta

(11). — In seguito ad asta, i lavori di ampliamento e restauro delle Scuole Elementari della frazione di Orgnano furono affidati all'impresa Urban fratelli fu Benedetto di Variano.

I lavori di costruzione del nuovo fabbricato scolastico della frazione di Basagliapenta furono affidati in seguito ad asta alle imprese: Della Maestra Costantino di Basagliapenta e Urban fratelli fu Benedetto di Variano.

I lavori sono già iniziati e verranno portati a termine in breve tempo.

Così, grazie all'instancabile attività del nostro Podestà cav. G. Modotti il difficile problema di costruzioni ed ampliamenti dei locali scolastici di tutto il Comune è brillantemente risolto.

Da OSOPPO
NOZZE

(11). — Questa mattina, col duplice rito civile e religioso, si univano in matrimonio la colta e gentile signorina Valeria Valerio e il signor Romanelli, figlio dell'egregio signor Umberto, stimato negoziante della vostra città, con negozio di coloniali in via Pellicceria.

Il signor Faleschini, funzionante da Ufficiale di Stato Civile, nell'offrire la penna d'oro, colse l'occasione per rivolgere agli sposi parole beneauguranti ad una lunga ed ininterrotta felicità.

Furono testimoni: per la sposa: i signori Decurione Giovanni Valerio cugino della sposa e Mario Romanelli cognato dello sposo; per lo sposo i signori Mario Flumiani e Luigi Torossi.

Alla lieta cerimonia parteciparono molti parenti, amici e conoscenti delle rispettive famiglie degli sposi e vi prese parte pure molta popolazione.

Moltissimi e pregevoli i regali, fiori a profusione, telegrammi e lettere di augurio.

Coi voti migliori della popolazione, giungano graditi i nostri più sinceri, agli sposi e alle rispettive famiglie, ed in special modo al signor Umberto, padre dello sposo, che vede coronato in modo sì felice l'avvenire di suo figlio.

Da S. DANIELE
L'attività della Scuola professionale

(11). — A fine giugno si chiusero i corsi di questa Scuola Professionale « Pellegrino da San Daniele » con risultati veramente ottimi e in quanto si riferisce alla parte culturale, come in quella di esercitazione ed applicazione pratica nei vari laboratori.

La stessa Scuola quest'anno si è orientata ed è entrata nella sua fase di vita vera e naturale, specializzandosi, non soltanto nell'arte edile, ma ancora in quelle del ferro e del legno.

Gli insegnanti tutti prestarono l'opera loro illuminata con passione sentita ed amore, incitando l'animo dei giovani operai a gare individuali.

Lungo il corso di studio e di lavoro nel laboratorio di edilizia, insegnante prof. Collino, si sono fatti vasi, camini, scalini e scale, il tutto in cemento armato, e nell'officina fabbrile, tenuta dal maestro d'arte signor Donato Piccoli, si sono costruiti per mano dell'alunno Elio Salvadori, un trapano a regolatore su colonna con piattaforma girevole ed una dinamo con tutti gli apparecchi ausiliari sullo studio della fisico-matematica.

Dai suoi compagni, lampadari in stile antico e moderno, una magnifica corona ai Caduti, dei porta-vasi, utensili da meccanico, gingilli, porta-cenere, lampade, abat-jours da giorno e da notte, catene per monumenti.

Infine, dall'alunno distinto Pasqualino Buttazzoni, da Ragogna, fu costruito un lampadario in ferro battuto e dal suo condiscepolo Giovanni Prolongo, pure da Ragogna, una lampada funeraria, oggi appesa nella Loggia del nostro vecchio palazzo municipale, ad illuminare perpetuamente e ricordare a tutti i cittadini di San Daniele e fuori il sacro « Bollettino della Vittoria ».

Così pure nel laboratorio di falegname (maestro d'arte signor Giulio Battellino), si sono artisticamente costruiti mobili, cassettini da lavoro, tavolini ed altro.

Riportiamo ancora con orgoglio che agli alunni del terzo corso di tirocinio, da solo quest'anno in vita, è stato conferito un diploma equipollente alla licenza della Scuola Complementare e questo in forza dell'ultimo Decreto Legge sull'istruzione delle Scuole medie.

Come con vivo compiacimento e doverosa gratitudine ricordiamo qui, su queste colonne, la signorina Wilma Gattoli, insegnante del gruppo femminile, che svolse un programma di studio, di educazione e di lavoro veramente encomiabile.

A nome della cittadinanza una lode meritata e sincera giunga gradita al prof. arch. Rossi Direttore di questa Scuola.

Diamo ora una statistica circa l'anno scolastico 1927-28:

Primo Corso di Avviamento — Iscritti 49, frequentanti fino al termine dell'anno 41, presenti agli esami 41, promossi alla prima sessione 28.

Secondo Corso di Avviamento — Inscritti 24, frequentanti fino al termine dell'anno 22, presenti agli esami 22, promossi alla prima sessione 17.

Terzo Corso di Avviamento — Iscritti 12, frequentanti fino al termine dell'anno 10, presenti agli esami 10, promossi alla prima sessione 9.

Premiati:

Primo Corso di Avviamento — Narcisa Andreutti, diploma di primo grado con medaglia d'argento — Maria Lunardon, Nella Peliarini, Osvaldo Minigher, diploma di primo grado — Nino Floreani, menzione onorevole.

Secondo Corso di Avviamento — Maria Petris, diploma di primo grado con medaglia d'argento — Angelo Zucchiatti e Olivo Furlan, diploma di primo grado.

Terzo Corso di Avviamento — Elio Salvadori, diploma di primo grado con medaglia d'argento — Gastone Floreani, diploma di primo grado — Flaminio De Cecco, diploma di II grado.

Premiati ai Corsi di tirocinio:

Secondo Corso — Giovanni Toniutti, diploma di primo grado con medaglia d'argento — Giovanni Prolongo, diploma di primo grado — Decimo Pividori, diploma di secondo grado.

Terzo Corso — Pasqualino Buttazzoni, diploma di primo grado con medaglia d'argento — Isidoro Agnola, diploma di primo grado — Aldo De Cecco, diploma di secondo grado.

Da TEOR
Danneggiamenti

(11). — Nella scorsa primavera il Comune di Teor, in ottemperanza a disposizioni Ministeriali, aveva iniziato l'alberamento delle strade comunali con piantagioni di gelsi.

Da circa un paio di mesi veniva constatato che, saltuariamente, queste giovani pianticelle venivano recise o danneggiate in modo da compromettere il loro ulteriore sviluppo.

Allo scopo di individuare il responsabile di tale vandalismo il Podestà ordinava si esercitasse un'attiva sorveglianza sia diurna che notturna.

Stamane finalmente la guardia-campestre Comisso Pietro sorprendeva in fragante la responsabile del criminoso atto.

Essa è la mendicante Cudini Anna in Bigotto detta Cucula d'anni 67 da Driolassa attualmente domiciliata a Pocenia. La stessa ha confessato di aver danneggiato anche le altre piante e precisamente in numero di diciotto gelsi.

E' stata denunciata subito all'autorità giudiziaria.

Da VITO D'ASIO
Ricostruzione case distrutte dal terremoto

(11). — Lunedì 9 corrente presso la Sezione Autonoma del Genio Civile di Tolmezzo, seguì la gara per l'aggiudicazione dei lavori di ricostruzione di n. 9 case asismiche con 18 alloggi, da costruirsi nella borgata Marins di San Francesco per l'importo di L. 670.100.

Otto furono le imprese concorrenti e rimase aggiudicatrice la ditta Masieri di Villasantina, offrendo un ribasso dell' 11.06 per cento. Le altre concorrenti avevano offerto dei ribassi variabili dall'uno al sei per cento.

Da GEMONA
Banda di zingari processata

(11). — Oggi si è svolto il processo a carico di quella banda di zingari che presso la stazione ferroviaria di Artegna si era opposta alle ingiunzioni di visita delle carte, affrontando la Benemerita che fu costretta a far fuoco, ferendo a una spalla lo zingaro Studarovic Giuseppe che si era dato alla fuga.

Furono condannati: Hudorovic Giuseppe e Teresa a un mese di carcere; Maddalena e Adda a 25 giorni; Rosina e Amelia a 15 giorni.

ATTI VANDALICI

Nonostante l'esempio dato a diversi con punizioni, nel Comune di Trasaghis continuano gli atti vandalici. Una cinquantina di isolatori furono spezzati con sassate. Le famiglie dovrebbero condiuvare l'autorità nella repressione di questi atti vandalici.

I PIFFERI

Qualche giorno fa alcuni osoppani di ritorno da uno spettacolo dato qui se ne tornavano a casa con la bicicletta sprovvista di fanali. Furono fermati dalla Benemerita e invitati a pagare la multa. Uno di essi un tal Bello Vittorio volle sgattaiolarsela. Fece i conti senza l'oste, perchè identificato dovette pagare la multa e fu denunciato per rifiuto di obbedienza.

ARRESTO PER GRAVI MINACCIE

Fu arrestato per gravi minaccie con falce, sciabola e coltello, certo Colaviz za Agostino che è stato denunciato anche per illecita detenzione di armi.

SOLDI RUBATI
nascosti nella conigliera

Certa Contessi Maria fu Giovanni di Staliz aveva nascosto i soldi ottenuti dalla vendita di un campicello nel pagliericcio del letto. Un tale Davide Fabiani durante la sua assenza li trovò, li rubò e li nascose [illegible] il letame dei conigli. Denunciato il furto la Benemerita rintracciò il ladro e la refurtiva.

OSTI ALL'ERTA

Una nota esercente locale fu messa in contravvenzione perchè alle ore 0.30 teneva rinchiusi nel suo albergo un buon numero di avventori.

Risulta pure che certi esercenti somministrano alcoolici ai peggiori pregiudicati. Per questa volta sono stati richiamati all'osservanza delle leggi.

FIGLIE DI BACCO

Sono state arrestate ed a sbornia smaltita rilasciate le adoratrici del dio Bacco Margherita Forgiarini (Ghituc) e Domenica Copetti perchè ubriache. Questa ultima è stat posta in contravvenzione anche per bestemmie.

LITI E SCHIAMAZZI

In Alesso si verificarono delle liti tra terrazzani. L'oste Stefanutti Floreano si ebbe la peggio per aver dato da bere ai clienti litiganti oltre l'orario prescritto.

Stefanutti Floreano figlio e Stefanutti Luigi furono messi in contravvenzione perchè disturbatori della quiete pubblica.

BALLI ESTIVI

Sul lago di Alesso alcuni giovanotti organizzano balli senza chiedere la dovuta autorizzazione. Uno di questi è Giacomo Franzil fu Pietro al quale è stata elevata, per il motivo suddetto, regolare contravvenzione.

Da MUZZANA DEL TURGNANO
NOMINA DEL PRESIDENTE
della Congregazione di Carità

(11). — S. E. il Prefetto ha recentemente nominato il sig. Giacomo Bianco a coprire la carica di Presidente della locale Congregazione di Carità.

Tutti coloro che conoscono le doti di intelligenza e di cuore del nuovo Presidente hanno bene accolto tale nomina che dà affidamento sicuro della rigorosa tutela degli interessi del Pio Istituto e dell'adempimento delle delicate mansioni al medesimo affidate.

Al nuovo Presidente congratulazioni e auguri.

BENEFICENZA

Il Comitato Festeggiamenti ha sottoposto all'approvazione del Commissario Prefettizio, Ottelio co. Antonio, il rendiconto della festa che si svolse domenica p. p.

L'incasso totale fu di L. 8733.50.

Per desiderio del Comitato, d'accordo con il Commissario stesso, il ricavato netto della festa fu posto a disposizione del Comitato Antitubercolare locale perchè possa far sentire la sua benefica opera a vantaggio di tanti bisognosi.

Il signor Commissario ebbe parole di elogio verso tutti i componenti il Comitato per l'opera svolta e per il fine altamente umanitario che il medesimo si propose.

Da BICINICCO
ONORARE BENEFICANDO

(11). — Per onorare la memoria di Concetta Pasquale hanno versato le seguenti offerte:

Alla Congregazione di Carità: Cocetta Tullio e Aldo L. 50.

Al Comitato Pro Balilla: Cocetta Remigio L. 5 — Famiglia Cocetta L. 25.

La Presidenza degli Enti beneficati riconoscente ringrazia.

Avvisi Economici
(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

VENDESI mobili di una villetta a Dignano al Tagliamento. — Rivolgersi alla Posta di Dignano.

FITTANSI TRE AMBIENTI piano terra ingresso proprio Via Poscolle 57 uso uffici od affini.

VILLA MOBILIATA con acqua, luce e garage, affittasi 12 Km. Udine. Rivolgersi: Via Poscolle, II° piano.

OCCASIONE VENDESI Moto Frera S. K. 500 Mod. 1926 seminuova. — Officina meccanica Filipponi Silvio, Udine Piazzale Paolo Diacono.

OCCHIO CLIENTI! Pseudo tecnici, col vantare affinità, non autorizzati, impunemente tentano diminuire l'ormai affermato valore dei PARAFULMINI DISSOLVENTI della premiata Fabbrica Parafulmini Dissolventi ERGON di Ancona, sorprendendo in tal modo la buona fede del pubblico... Si guardino!... La Ditta non ha consoci!...

Da PODRESCA DI PREPOTTO

FESTA PRO DOTE DELLA SCUOLA

(11). — Assieme alla cerimonia di chiusura dell'anno scolastico domenica scorsa si svolse la festa pro dote della scuola.

Intervennero il direttore didattico signor Brumati Eugenio, il signor Napoli Giuseppe, il signor Paussa Antonio membro del Direttorio del Fascio, e uno stuolo numerosissimo di popolo.

Il Podestà ing. Lucio Rieppi non potendo venire, mandò un biglietto di adesione. Parlò applauditissimo il Regio direttore didattico.

Nel canto e nella recitazione si distinsero gli scolari: Balutto Augusto, Bordon Ferdinando, Codromaz Umberto, Ceccotti Milena, Lesizza Rina, Musig Ida, Napoli Margherita, Sclensig Italia, Sclensig Serena. Agli alunni più bravi furono assegnati dei premi.

Ebbe luogo, in seguito la rappresentazione del bozzetto drammatico «Mamma» di Anna Bertoli, che fu molto applaudito. Seppero interpretare benissimo la parte, le signorine: Paussa Maria, Napoli Gina, Ciubiz Pierina, Paussa Elena, Lesizza Irma, Paussa Milena, Codromaz Angelina e la bambina Napoli Margherita.

Per la preparazione di questa festa va data lode alla maestra signorina Olga Nardini.

Da MANZANO

Congratulazioni all'on. Leicht

(11). — Il Podestà ha spedito all'on. Leicht il seguente telegramma:

« Ecc. prof S. Leicht, Roma. — Aggradisca sincere felicitazioni per nomina voluta dal Duce che onora Nazione e particolarmente Provincia. — Podestà — GUGLIELMO di MANZANO ».

Cronache Goriziane

Da GORIZIA

Il misterioso cadavere di una sconosciuta rinvenuto a Liga

GORIZIA, 11.

A Liga di Canale, nei pressi della chiesa di Maria Zell, in una macchia a picco sull'Isonzo, fu rinvenuto, da un ragazzo il cadavere di una giovane donna già in avanzata putrefazione.

Fatta la macabra scoperta, furono avvertiti i Carabinieri di Canale i quali, in unione al capitano Renzetti, si portarono prontamente sul posto per i necessari accertamenti.

Sul luogo convenne pure la Commissione giudiziaria, col dott. Cannonieri, di Canale, che constatarono come il cadavere era privo di orecchini ed altri oggetti di valore. Nei pressi del cadavere furono rinvenute due bottiglie, una delle quali portava una etichetta di iperfosfato di Fellow, quasi piena, mentre l'altra risultava vuota. Più avanti fu rinvenuto un rasoio aperto, con la lama spezzata e arrugginito. La testa appariva quasi staccata dal busto.

E' risultato che la lama del rasoio, presentava traccie di sangue coagulato e arrugginito, segno evidente che se assassini ci furono, costoro usarono del rasoio per recidere alla vittima le canne della gola.

Accanto al cadavere fu pure rinvenuto il « Piccolo » del 21 aprile u. s.

Se ci sono degli elementi che possono far credere al suicidio, non mancano però indizi per accertare la possibilità di un omicidio per rapina, poichè la donna fu trovata spoglia di ogni cosa che potesse rappresentare un valore.

Si tratta di una donna dell'apparente età di 25 anni, dai capelli castani e lunghi, dalla corporatura snella, che vestiva un fine spolverino di gabardine color marron, scarpe nere, con calze pure nere, abbastanza grosse.

E' pure risultato che la defunta curasse il manicure e che non fosse una semplice operaia, poichè le sue mani appariscono ben curate. Sotto il gabardine vestiva un abito di percalle, fondo bianco, con striscie a biscia color scuro.

Dopo la constatazione di legge fu ordinata la rimozione del cadavere che fu trasportato al cimitero di Canale d'Isonzo.

Continuano attivissime le indagini.

Annegato nell'Isonzo prendendo un bagno

Verso le 16, i fratelli Giorgio e Francesco Sersen, abitanti in via Formica 1, si recarono a prendere un bagno nell'Isonzo. Mentre il Giorgio rimaneva sulla spiaggia, nei pressi del ponte di Piuma, il fratello Francesco, pistore, di anni 17, ancora sudato e tutto accaldato, si mise a nuotare nelle frigide acque del fiume. Colto da improvviso malore, il Francesco Sersen scomparve ad un tratto nei flutti della corrente, senza ricomparire alla superfice.

Il fratello Giorgio, esterrefatto dal dolore, si mise allora ad invocare aiuto. Accorsero diversi bagnanti e i più animosi si tuffarono nell'acqua, con la speranza di giungere in tempo a salvare il disgraziato, ma invano.

Neanche le successive ricerche dei pompieri sortirono l'esito desiderato. Il corpo dell'annegato non fu ancora ritrovato.

Altro bagno fatale

Elisabetta Ciuk, di 16 anni, da Biglia, trovandosi a prendere un bagno nel Vipacco, nei pressi del molino di Giovanni Zorz, verso le 14, fu colta da improvviso malore annegando miseramente.

Il suo cadavere fu ripescato a qualche centinaio di metri dal luogo dove il gorgo la travolse.

Scoppio di una mina

L'operaio Antonio Zennaro, di 52 anni, da Vilesse, fu trasportato all'Ospedale comunale perchè, trovandosi intento a far scoppiare delle mine in una cava di pietra, si avvicinava incautamente ad una mina ritenuta spenta, rimanendo investito dallo scoppio e riportando una ferita lacero-contusa alla regione frontale e una ferita gravissima alla mano sinistra, con l'asportazione del dito indice e medio.

Trattenimento all'Unione ginnastica

Il Consiglio direttivo dell'Unione Ginnastica organizza per sabato 14 corrente, alle ore 21, un trattenimento sociale, in cui la sezione filodrammatica si esibirà con alcuni lavori tra cui « Il campanello dello speziale » e col « Suggeritore ».

La signorina Nerina D'Osvaldi, già favorevolmente nota al nostro pubblico, canterà alcune romanze, e il signor Fabris, baritono dalla voce armoniosa e squillante, si produrrà pure con alcuni brani di canto, mentre il signor Paluello, dirà un monologo.

Seguirà l'inaugurazione del giardino per le serate estive, dove sarà dato mano alle danze e dove funzionerà un accurato servizio di buffet.

LAUREA

L'egregio collega dott. Luciano Persoglia, già laureato in scienze commerciali, ha conseguito, a pieni voti, la laurea in giurisprudenza presso l'Università di Bologna.

Congratulazioni vivissime.

Ruoli d'imposta

Il Podestà rende noto che in esecuzione delle leggi e regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette sono stati depositati presso questo Ufficio di Protocollo e vi rimarranno esposti al pubblico, per otto giorni consecutivi, a cominciare da oggi, i seguenti ruoli d'imposte dirette:

Ruolo suppdementare seconda serie 1928; imposta sui fabbricati pro 1925; idem pro 1924; idem pro 1926, idem pro 1927, idem pro 1928: ruolo supplementare di seconda serie 1928: imposta sui celibi per l'anno 1928; imposta sui redditi agrari di ricchezza mobile per l'anno 1928; ruolo supplementare di seconda serie 1928: imposta ricchezza mobile per l'anno 1928; idem imposta di ricchezza mobile per l'anno 1927; idem imposta di ricchezza mobile per l'anno 1926; idem imposta di ricchezza mobile per l'anno 1924; idem tassa ispezione farmacie per l'anno 1928.

INAUGURAZIONE DEI LAVORI presso la Scuola Industriale

Stamane, con l'intervento delle autorità cittadine, è seguita l'inaugurazione della mostra dei lavori eseguiti dagli allievi delle varie sezioni della Scuola industriale di Gorizia.

Cronache varie

— Giovanni Culot, di 42 anni, abitante in via Garzarolli, 21, denunciò agli agenti della Questura che ignoti ladri gli rubarono una bicicletta di sua proprietà, lasciata momentaneamente incustodita nei pressi della Banca di Lubiana.

— Ignoti ladri rubarono poi due biciclette in danno di Pietro Galliussi di 28 anni, da Muscoli.

— Anna Domenissini, di 42 anni, residente a Straccis, 27, denunciò ai carabinieri che ignoti ladri le rubarono vari capi di biancheria, causandole un danno di oltre 200 lire.

— Marcello Bastiancic, abitante in Castello, cadendo da un carro ebbe a riportare una ferita lacero-contusa al piede sinistro. Fu trasportato all'Ospedale comunale.

Da GRADISCA d'ISONZO

L'incendio sul S. Michele è spento

(11). — L'incendio sviluppatosi ieri sul S. Michele è stato completamente spento pel pronto intervento di reparti dell'11. Reggimento Bersaglieri e del 17.o Reggimento Fanteria « Acqui » di stanza in questa città. Duecento fanti gialli e neri tutti appartenenti al reparto speciale Zappatori, al comando del valoroso capitano Chiarioni dopo le fatiche per lo spegnimento hanno montato la guardia tutta la notte sui posti devastati, allo scopo di intervenire prontamente nel caso che l'incendio dovesse ricominciare l'opera devastatrice.

Non si lamentano danni a persone tranne qualche ustione di poca importanza. Maggiormente danneggiato è stato il Comune di Sagrado per la perdita di molti pini che rimboschivano il monte Sagro rimasto spogliato durante la guerra.

Gli abitanti di Gradisca, Sagrado, San Martino e S. Michele rinnovano la gratitudine ai due valorosissimi Reggimenti che con slancio e spirito d'abnegazione veramente straordinario hanno limitato il danno alla campagna prodotto dalle fiamme infernali che minacciavano un più largo campo d'azione distruggitrice. Da lontano si sentivano esplosioni d'ordigni guerreschi rimasti disseminati in quella zona in seguito agli avvenimenti bellici.

L'opera dei soldati della nuova Italia non si è per questo arrestata ed ha continuato sino all'assolvimento perfetto del loro nobile mandato.

Da CORMONS

LA FESTA DI SPESSA

(11). — Domenica e lunedì scorso ha avuto luogo sugli ombrosi prati di Spessa di Capriva di Cormòns, i tradizionali festeggiamenti con balli, concorso di cori, gara di calcio, tiro alla fune ed altro.

La gara di calcio, dove il Comitato aveva messo in palio una artistica coppa, che fu vinta per 3 a 2 adi gradiscani, i quali si sono battuti con la Pro Gorizia. Il tiro alla fune riuscirono vincitori la squadra di S. Lorenzo di Mossa, battendo quella di apriva nello finali.

Da GRADO

Il regolamento per la pesca

(11). — Col 1. agosto p. v. entrerà in vigore il nuovo Regolamento per l'esercizio della pesca nella laguna di Grado e nelle spiagge contermini, approvato dalla R. Capitaneria di Porto e sanità marittima di Trieste.

In base al nuovo Regolamento verranno rilasciate ai pescatori lagunari di professione, che abbiano compiuto i 18 anni di età, delle licenze annuali, verso corrisponsione di una tassa fissa annuale di L. 30.

Le suddette licenze dovranno venir ritirate presso il Municipio di Grado nei giorni 22, 23 e 24 luglio dalle ore 9 alle ore 12 licenza che, per il secondo semestre dell'anno in corso, saranno assoggettate al pagamento della tassa di L. 15.

La sorveglianza sulla pesca verrà esercitata dagli Agenti della forza pubblica e da speciali guardie giurate.

Coloro che col 1. agosto verranno sorpresi a pescare senza esser muniti della rispettiva licenza, incorreranno in una multa da L. 60 a 200.

I contravventori al Regolamento verranno puniti a norma di Legge, restando in facoltà del Comune di ritirare al contravventore in via temporanea o definitiva, la relativa licenza.

Le feste della settimana

Il Comitato festeggiamenti della Commissione di cura, comunica il programma delle feste che seguiranno nella corrente settimana.

Sabato 14 alle ore 16.30, avranno luogo, sulla spiaggia le gare seguenti:

Corsa podistica per bambini fino agli anni 12 — Corse per ragazzi fino a 15 anni. — Corsa nei sacchi per fanciulli dai 10 ai 15 anni — Corse per signore e signorine — Corse per signori.

Concorso fra bambini abbronzati dal sole — Concorso fra le più belle gambe femminili — Concorso per la più bella toilette di spiaggia.

Alle ore 21, nel piazzale dei giochi in Viale Regina Elena avrà luogo un grande torneo pugilistico e di lotta greco-romana, promosso dalla Società sportiva Ausonia.

Finito lo spettacolo avrà luogo la premiazione dei vincitori delle gare e dei concorsi di cui sopra. I premi, consistenti in ricche targhe e medaglie sono esposti presso il negozio First.

:: CRONACA UDINESE ::

I voti del Consiglio Provinc. dell'Economia per l'orario ferroviario invernale

La Presidenza del Consiglio Provinciale dell'Economia, nella seduta del 10 corrente, su relazione del Consigliere esperto prof. cav. Enrico Marchettano, ha approvato le seguenti proposte per l'orario ferroviario invernale, che verranno presentate alla prossima Conferenza Oraria di Padova.

Voti di indole generale

Si insiste nuovamente sul voto ripetutamente presentato nelle precedenti Conferenze Orarie per una riforma del sistema delle « deviazioni » agli effetti dei percorsi ferroviari e relative tassazioni.

Voti particolari

Linea Udine-Venezia

Si chiede che la corsa dei treni diretti e direttissimi venga accelerata in modo che il percorso da Udine a Venezia venga effettuato dai primi in non più di ore 2.45, dai secondi in non più di ore 2.30.

Il direttissimo 504, ascendente, impiegato da Venezia a Udine ore 2.40; il corrispondente 509, discendente, ne impiega 2.50, mentre un tempo compivano il percorso in ore 2.30; ed impiega pure ore 2.50 il treno diretto 503, che ha parecchie fermate in più dei precedenti.

Servizio locale viaggiatori intermedio fra i treni diretti 503 e 505

Mancando fra i diretti 503 e 505 (in partenza da Udine rispettivamente alle ore 11.18 e alle 16.5) un treno intermedio per il servizio locale, giovevole al ritorno in Provincia di tutti coloro che abbiano sbrigato le pratiche nel capoluogo entro la mattinata, si propone di adibire a servizio viaggiatori fra Udine e Conegliano un merci in partenza da Udine fra le 13 e le 14. Si ricorda che anteguerra si aveva poco dopo le ore 13 un accelerato in partenza da Udine per Venezia.

Linea Udine-Trieste

La stampa di Udine e di Trieste in questi ultimi tempi si è fatta eco delle lagnanze del pubblico per le deficenti comunicazioni ferroviarie fra le due città, e principalmente per la lentezza dei treni, lagnanze ben comprensibili quando si rifletta che i diretti impiegano più di due ore e gli accelerati circa tre ore per percorrere gli 83 chilometri che separano le due città, mentre prima della guerra, quando c'era di mezzo il confine politico, con le conseguenti perdite di tempo alla stazione internazionale di Cormons, si poteva venire da Trieste a Udine in meno di due ore.

Non si fanno proposte concrete, ma si invita l'Amministrazione ferroviaria a studiare il problema, con ferma intenzione di risolverlo, in modo che non si possa più dire che le due città Udine e Trieste sono più lontane oggi che quando erano divise dall'abborrito confine.

Linea Udine-Cervignano e Udine-San Giorgio di Nogaro

L'orario di queste due linee è di gran tempo oggetto di giustificati lamenti, specialmente nella stagione in cui manca il sussidio dei treni temporanei balneari. Le comunicazioni fra Udine e i paesi della provincia da S. Giorgio di Nogaro a Latisana, sono tali da rendere pressochè impossibile l'uso della ferrovia.

Il problema non si risolverà mai soddisfacentemente, se le F.F. S.S. non si decideranno a impostare l'orario su tre coppie di treni fra Udine e Cervignano, e quattro fra Udine e San Giorgio di Nogaro, secondo le proposte fatte dal Consiglio dell'Economia di Udine alla Direzione di Trieste, fin dal 3 gennaio 1928 e che la Direzione di Trieste promise — con nota 2 febbraio 1928 — di tener presenti per il nuovo orario 15 maggio 1928, promessa però non mantenuta che parzialmente, in quanto che si è soppresso il treno che partiva da Udine alle 9.25 e arrivava a San Giorgio di Nogaro alle 10.20, coincidente col 1657 Trieste-Venezia, unica buona comunicazione da Udine ai paesi della zona di Latisana.

Si chiede che questo treno venga ripristinato nel prossimo orario invernale sopprimendosi il 4351 (partenza da Udine ore 4.25) nel tratto Udine-Palmanova e il 3565 nel tratto Palmanova-San Giorgio di Nogaro, dove, arrivando alle 13.8, non trova nessuna utile coincidenza nè per Trieste nè per Venezia.

Dovrebbero, cioè, avere carattere stabile i treni seguenti.

da Udine a San Giorgio, treno 3561, part. Udine 5.35 — treno 3565 (vecchio) part. Udine 9.25 — treno 1687, partenza Udine 16.15 — treno 3567, part. Udine alle ore 19

da San Giorgio a Udine, treno 3562, arr. Udine 6.45 — treno 3564, arr. Udine 12.54 — treno 1686, arr. Udine 15.59 — treno 2568, arr. Udine 21.55

da Udine a Cervignano, treno 1695, part. Udine 7.30 — treno 3565/4355, partenza Udine 11.55 — treno 3567, partenza Udine 19

da Cervignano a Udine, treno 1692, arr. Udine 8.30 — treno 4350/3561, arrivo Udine 12.54 — treno 4354, da ritardarsi con arrivo a Udine alle ore 18.

In confronto dell'orario invernale 1927-1928, risulterebbe un aumento di percorrenza di Km. 36 (passandosi da Km. 342 a Km. 378); non dovrebbe questa lieve difficoltà trattenere le Ferrovie dello Stato dal risolvere finalmente la tanto discussa questione interessante le due linee in oggetto.

Linea Casarsa-Portogruaro

Treno 3525. Partenza Casarsa 7.52; arrivo Portogruaro 8.25. E' desiderabile che detto treno possa riavere la coincidenza col T. P. come l'aveva prima del 15 maggio, senza che sia compromessa la coincidenza a Casarsa col 501 di Udine. Ciò si prega di tener presente, qualora al T. P. venisse ridato il vecchio orario (arrivava a Portogruaro alle 8.30).

Interruzione di transito

A datare da venerdì 13 corrente sarà vietato il transito a tutti i veicoli per la via Brenari in conseguenza di lavori di sistemazione.

La partenza di S. E. l'on. Leicht

Ieri, nel pomeriggio, S. E. l'on. Pier Sylverio Leicht ha lasciato Cividale.

Alle ore 16.5 il Sottosegretario alla Istruzione è partito da Udine per Roma dovendo recarsi a prestare giuramento nelle mani di S. E. il Primo Ministro.

A salutare S. E. Leicht alla stazione ferroviaria erano convenuti S. E. il Prefetto gr. uff. Motta, accompagnato dal Capo di Gabinetto cav. dott. Giuseppe Zingale, l'on. gr. uff. avv. Gino di Caporiacco, il cav. uff. ing. Lionello Leskavich vice-segretario politico del Fascio di Udine, col dott. Cibischino, il cav. prof. Nino Macellari Comandante la Legione « Tagliamento », con gli Ufficiali del Comando, e altre personalità.

Per la nomina dell'on. Leicht a Sottosegretario dell'I. P.

La Commissione Provinciale dei Monumenti ha inviato a S. E. l'on. Pier Sylverio Leicht la seguente lettera:

« Udine, 11 luglio 1928 A. VI.

Eccellenza!

La Commissione Provinciale conservatrice dei Monumenti esprime a V. E. le più vive congratulazioni per l'alta e ben meritata carica alla quale fu chiamata dalla fiducia del Capo del Governo.

La Commissione esprime pure l'augurio — anzi il convincimento — che la assunzione di V. E. al Dicastero della Pubblica Istruzione segni un'era novella per la difesa del patrimonio archeologico, storico ed artistico del Friuli, i cui problemi trovano fortunatamente in V. E. un conoscitore profondo e un caloroso assertore.

Con ossequi cordiali.

Il Presidente: GUALTIERO VALENTINIS — Il Segretario: CESARE MIANI ».

Visite a S. E. il Prefetto

Anche ieri sono continuate le visite di personalità cittadine al nuovo Prefetto S. E. Motta che ha ricevuto, tra gli altri, il colonnello cav. Squadrani Comandante la Legione delle R. Guardie di Finanza, il comm. avv. Mario Bertacioli Presidente e il cav. Ferrini Direttore della Cassa di Risparmio, il cav. uff. ing. Emilio Pedoia per la Confederazione fascista degli Agricoltori, il comm. ing. Cantarutti, il prof. barone Enrico Morpurgo, il co. comm. Giuliano di Caporiacco, il co. De Asarta, il prof. cav. Cavarzerani, il dotto Boari e altri.

Il Capo della Provincia ha restituito ieri la visita ai generali Musso Comandante la Brigata di Fanteria e Andreani Ispettore di Mobilitazione.

I S. S. Ermacora e Fortunato

Oggi per la ricorrenza dei Santi Patroni Ermacora e Fortunato, si svolgeranno in Duomo solenni funzioni. Queste avranno inizio alle ore 9 con l'apertura delle SS. Reliquie, celebrante il Rev. Capitolo Metropolitano. Alle 10.15 seguirà il solenne Pontificale di S. E. Mons. Giacinto Andrea Longhin, Amministratore Apostolico dell'Arcidiocesi, con musica del maestro Cossetti.

Alle 11.30 S. E. Longhin si porterà in Seminario per procedere ad alcune Cresime.

Alle 17.15, in Duomo, vi saranno i Vesperi, pontificati da S. E. Longhin che termineranno con la processione e benedizione all'altare delle Reliquie dei Santi Patroni.

La marcia Udine - Roma
di quattro giovani Camicie Nere

Quattro ardimentosi fascisti sono partiti il 10 giugno scorso alle ore 20 da Udine per raggiungere Roma a piedi, latori di un messaggio al Duce.

I quattro marciatori sono Alberto Tirelli di anni 21, Mario Vouch di anni 21, Giuliano Candoni di anni 19 avanguardista e Ferdinando Mamoli.

L'itinerario seguito è: Udine, Treviso, Padova, Ferrara, Bologna, Passo della Futa, Firenze, Bonconvento, Radicofani, Viterbo, Roma. (Totale chilometri 663, percorsi in 20 giorni).

Ad ogni tappa regolarmente registrata, i marciatori sono stati accolti con molta simpatia. A Roma li ricevette il comm. Chiavolini, Segretario particolare del Duce. Essi sono ritornati in treno e giunsero a Udine il 9 corrente.

Questi ottimi giovani hanno dato una bellissima prova di resistenza fisica e meritano vivi elogi.

Ecco il messaggio al Duce:

« Giovanissimi marciatori, camicie nere udinesi, recano — al Duce sublime — unanime espressione sentimenti assoluta obbedienza, concordia, fedeltà — devozione immutata, particolare ammirazione — Fascismo operante Friulano — virilissima sicura scolta — sacri intangibili confini della Patria. — Udine, 10 giugno VI E. F. ».

Un altro messaggio è stato affidato ai bravi fascisti dal Municipio.

Programma
del Pellegrinaggio delle Cravatte Rosse sui campi di battaglia

La presidenza dell'Associazione « Cravatte Rosse » in congedo della Brigata « Re » ha diretto ai soci la seguente circolare:

« Egregio consocio. Il Consiglio direttivo ha deliberato che il Pellegrinaggio al Podgora-Oslavia abbia luogo questo anno il 22 luglio e abbia a riuscire una altra solenne affermazione della nostra fiorente Associazione.

Siccome per far ciò, occorre alla Direzione di aver fin d'ora, l'adesione dei Soci che vi prenderanno parte o anche per facilitare il compito alla stessa; per la non semplice organizzazione dei mezzi occorrenti, si fa viva preghiera ai Soci di voler inviare la propria adesione.

Al pellegrinaggio interverrà la nostra fanfara, si uniranno a noi le Sezioni Volontari di Udine e Trieste.

Siamo certi che ogni Socio non vorrà mancare all'appello, sia pure facendo qualche piccolo sacrificio personale, mentre il Consiglio direttivo cercherà nel limite possibile, di facilitare quei Soci le cui condizioni economiche, non permettessero loro di sostenere tale spesa.

Le iscrizioni si ricevono alla Sede Sociale che è aperta ogni giorno dalle 18 alle 19; oppure presso il Vicepresidente signor Federico Ongaro via B. Odorico da Pordenone, o presso il signor Tonutti Vittorio in Piazza Garibaldi.

La quota individuale è fissata in lire 40 da versarsi anche a rate.

Col 16 luglio si chiudono le prenotazioni

L'itinerario

Ore 5.15: Riunione in Piazza Garibaldi — Ore 6 precise: Partenza da Udine (con automezzi) — Ore 7.30: Arrivo a Lucinico e sosta fino alle ore 8 — Ore 8: Salita al Podgora. — Ore 8.30: Arrivo al Podgora, visita del luogo sacro, fino alle 10.30 — Ore 10.30: Discesa verso Groina — Ore 11.30: Arrivo a Gorizia — Ore 12: Colazione all'Albergo alla Posta. — Ore 15: Partenza da Gorizia per Peuma ad Oslavia, visita al « Cimitero Papa », — Ore 16.30: Partenza per San Floriano - Vilpulzano, Casteletto Zeglio, Plessiva, Cà delle Vallade, Corno di Rosazzo e Cividale. — Ore 19 circa: Arrivo a Cividale. Concerto in Piazza sino alle ore 20 — Ore 20.30: Partenza da Cividale — Ore 21: Arrivo previsto ad Udine.

Un valoroso nostro concittadino
laureato in legge

E' giunta notizia da Parma che il nostro concittadino Virginio Anderloni, capitano nel 12° Bersaglieri di stanza a Milano, già fregiato di due medaglie d'argento al valor militare nell'ultima guerra 1915-18, si è laureato in legge.

Il capitano dott. Virginio Anderloni è figlio del cav. uff. Gaetano Anderloni, Ispettore Capo di Dogana, ora a riposo.

Felicitazioni sincere al nuovo dottore in giurisprudenza e alla di lui famiglia.

Beneficenza

Offerte pervenute al Rifugio Bambino Gesù: La signorina Maria Cotterli per onorare la memoria del dott. Aldo Cozzi L. 10 — signorina Teresa Pirona, 10 — N. N., 25.

L'interessamento della stampa
per il "Nerone,,

Tutti i giornali, dai maggiori ai più modesti, scrivono con intonazione lusinghiera del « Nerone ». Ecco ciò che pubblica in proposito « Il Popolo di Brescia »:

« Le rappresentazioni all'aperto delle migliori opere del nostro repertorio vanno sempre più generalizzandosi. Di ciò quanti amano la lirica, non possono che essere lieti inquantochè vien dato modo al pubblico di godere la rappresentazione di capolavori anche nella stagione estiva, in ambienti che ne consentono con grandiosità di masse la messinscena.

Ora è la volta di Udine, ove, nel piazzale dello storico castello, verrà rappresentato il « Nerone » di A. Boito sotto la direzione scenica di Giovacchino Forzano.

Sono preventivate nove recite, dal 26 luglio all'8 agosto. Il maestro Antonio Votto sarà il Direttore e concertatore d'orchestra. La direzione tecnica è affidata al comm. Ercole Casali e tra gli artisti scritturati vediamo con vero compiacimento figurare il nome del baritono Edmondo Grandini che il comm. Casali ebbe il mese scorso con sè a Budapest per la stagione d'opera italiana. Il baritono Grandini riportò nella capitale ungherese un meritatissimo successo per cui l'Impresa ha voluto confermarlo per queste importanti rappresentazioni di « Nerone » a Udine.

Insieme col Grandini altri artisti conosciuti dal nostro pubblico sono stati scritturati, quali il tenore Manuel Salazar, il basso Ernesto Dominici, il soprano Elena Barrigar ed altri.

Al comm. Casali, noto a Brescia per la signorilità con cui tenne l'Impresa del Grande lo scorso Carnevale, e al camerata Grandini, gli auguri migliori.

Una conferenza sul "Nerone,, di Boito
Una mostra postuma di A. Gasparini

L'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti di Udine comunica:

Il giorno 18 corrente alle ore 20.45 nella « Taverna » il prof. Adriano Lami illustrerà con una conferenza il « Nerone » di Arrigo Boito; seguirà per parte di una piccola orchestra l'esecuzione di alcuni brani fra i più significativi della grande opera che sarà eseguita sul piazzale dello storico Castello.

**

Durante il mese di agosto, in modo da potere essere inaugurata ai primi di settembre, sarà ordinata ne « La Taverna » una mostra postuma del grande pittore friulano Antonio Gasparini, recentemente scomparso.

La mostra sarà ordinata dalla signorina Lea D'Orlandi e dal pittore Hans Sendresen per incarico del Sindacato Provinciale Belle Arti.

I nuovi prezzi della carne di vitello

Il Commissario Prefettizio ordina:

A partire dal giorno 13 corrente i prezzi di rivendita al minuto delle carni di vitello, sono stabiliti come appresso:

Carne di vitello di prima qualità da vendersi in spacci di prima categoria: primo taglio L. 9.80; secondo taglio lire 8.40; terzo taglio L. 6.

Carne di vitello di seconda qualità da vendersi in spacci di seconda categoria: primo taglio L. 9.60; secondo taglio L. 8; terzo taglio L. 5.60.

I siciliani alle adunate in costume
La Pasqua albanese

Abbiamo da Venezia:

La bella isola di Sicilia, che tutti vorrebbero visitare, manda alle Adunate dei costumi le sue colorite rappresentanze dal Palermitano, dal Siracusano, dall'Agrigentano. Tra le più caratteristiche manifestazioni degli ospiti siciliani è quella di Piana dei Greci dai costumi sfarzosi.

Piana dei Greci è sorta da una colonia di albanesi, come le altre colonie, cristiana di rito greco, andata in Sicilia dopo la morte di Giorgio Castriota detto lo Scanderbeg. La popolazione parla l'albanese e conserva usi e tradizioni che sono il ricordo dell'antica fraternità italo-albanese.

Il compatto intervento di Piana dei Greci vuole avere il significato di un atto di devozione a Venezia non dimenticandosi dagli albanesi-italiani che la Serenissima fu precorritrice di quella alleanza italo-albanese che oggi è un fatto compiuto.

Una delle feste che anche dagli albanesi di Sicilia maggiormente si celebra, è quello della Pasqua e ad essa è inspirato un bozzetto « La Pasqua Albanese » che ha avuto un grande successo al Teatro Bellini di Palermo e che si ripete con tutte le sue masse indossanti ricchi costumi in Piazza San Marco.

Alle adunate dei costumi l'intervento siciliano si annuncia in modo imponente.

Ancora l'avviso di concorso
per abilitazione all'insegnamento

Il nostro commento sul ritardo che subì la pubblicazione dell'avviso di concorso agli « esami per conseguire il titolo legale di abilitazione all'insegnamento » ci ha procurato parecchi consensi.

Siccome si tratta di esami di non lieve importanza, specialmente per quelle che aspirano al « titolo legale » e sono in possesso della « licenza complementare o l'ammissione alla quarta ginnasiale o l'ammissione al Corso superiore dell'Istituto Tecnico e dell'Istituto Magistrale, ovvero un equipollente titolo di studio », ci sembra che le aspiranti potrebbero medesimamente presentare le domande di ammissione all'esame, aggiungendo che il ritardo dipende da cause nelle quali non c'entra affatto la loro volontà.

Le autorità superiori, d'altra parte, potrebbero accettare le domande presentate fino al 20 luglio corrente e in questo modo sarebbe rimediato all'inconveniente; altrimenti, se si rimarrà ligi ai precisi termini dell'avviso di concorso, per quest'anno le aspiranti della Provincia di Udine dovranno rinunciare al concorso stesso.

Richiamo ufficiali in congedo

Il Ministero della Guerra ha disposto che possano essere richiamati in servizio con assegni per le esercitazioni estive gli Ufficiali di armi combattenti in A. R. Q. e delle categorie in congedo (fino al grado di Tenente Colonnello), i quali non siano stati richiamati in precedenza per analoghe esercitazioni e che siano stati collocati in congedo od in A. R. Q. da almeno due anni.

Gli Ufficiali di truppa alpina potranno essere richiamati anche se abbiano in precedenza partecipato ad altre esercitazioni e siano stati collocati in congedo da meno di due anni.

Il richiamo avrà la durata di venti giorni.

Gli Ufficiali dei gradi e delle categorie sopra indicate che desiderino il richiamo in servizio dovranno presentare domanda in carta semplice agli Enti ai quali sono in forza, non oltre il 15 luglio.

Nella domanda dovranno indicare l'ordine di preferenza nell'assegnazione ai corpi o riparti del Corpo d'Armata Territoriale di Udine.

Dovranno anche indicare da quanto tempo abbiano lasciato il servizio effettivo e se abbiano fruito di altro periodo di richiamo negli ultimi due anni.

Campeggio Balilla

I genitori dei Balilla della I.a Centuria, frequentanti le Scuole di via Dante, sono avvertiti che per tutte le informazioni per partecipare al campeggio devono rivolgersi in via Aquileia N. 16 interno, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 nei giorni di venerdì e sabato della corrente settimana.

Saranno accettati i Balilla dai 12 ai 14 anni che abbiano sana e robusta costituzione.

Il campeggio scelto è l'incantevole Valromana, presso i confini austriaco-jugoslavo, ai quali saranno fatte delle splendite gite.

Gara di tiro a segno

In seguito ad invito di quella Presidenza, il 29 giugno u. s. un gruppo di tiratori Udinesi si recò a Moggio e, in una amichevole gara di campionato svoltasi in quel poligono, riportò 277 punti contro i 279 dei moggesi.

I tiratori di Moggio, domenica scorsa, furono ospiti degli udinesi e in una gara, pure di campionato tenutasi nel poligono di Viale Venezia, dovettero soccombere con punti 311 contro 334 della squadra cittadina.

Dopo l'amichevole partita i nostri tiratori offrirono agli ospiti di Moggio una cena al Ristorante Nazionale signorilmente servita sotto la direzione del proprietario signor Antonio Tamburlini.

Laurea lusinghiera

Ieri mattina, all'Università di Padova, si laureava in medicina e chirurgia, col massimo dei punti e con la lode, il nostro concittadino Giovanni Angelini, figlio del compianto cav. dottor Corradino.

I più vivi auguri al giovane egregio, che dimostra di seguire degnamente le tradizioni paterne, e sentiti rallegramenti alla gentile signora Ninetta Besarel vedova Angelini, la quale ha avuto la soddisfazione di vedere, in questi ultimi anni, tutti e tre i suoi figliuoli conseguire la laurea.

Vendita di rifiuti postali

Lunedì 16 corrente, alle ore 15, sarà tenuta nei locali della Direzione Provinciale delle Poste, la vendita all'incanto di oggetti vari, rinvenuti nei pacchi postali che non è stato possibile consegnare ai destinatari, nè restituire ai mittenti, per irreperibilità, o per difetto di indirizzo.

Gli oggetti messi in vendita sono descritti in un elenco, esposto nell'atrio della predetta Direzione; con la indicazione per ciascuno del prezzo in base al quale sarà aperto il rispettivo incanto.

Il Cinema dei fanciulli

Lo spettacolo indetto ogni giovedì, questa settimana soltanto verrà prorogato a sabato 14 corrente, alle ore 15 precise al Cinema Eden con un programma veramente eccezionalissimo preparato con cura meticolosa dall'Istituto Nazionale Luce, di cui domani verrà dato pubblicazione.

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi giovedì: festa di S. Ermacora, dalle ore 14, ultimissime repliche del superfilm « Milord L'Arsouille il Re della crapula », grandioso dramma di avventure galanti e di passioni d'amore nella Parigi gaudente del 1830.

Birreria Moretti
VIALE VENEZIA

Concerto per questa sera

Ecco il programma del Concerto che verrà eseguito questa sera, sotto l'abile direzione dell'esimio prof. Eligio Ciriani:

1. - Zanchi: « Lolita » (Paso Doble).
2. - Sagaria: « Villanella » (Fox trott).
3. - Hamud: « Danza Spagnola »
4. - Schubert: « Casa delle tre ragazze » (Operetta).
5. - Weber: « Peter Schmoll » (Celebre Ouverture).

Intervallo

6. - Bon: « Sotto la banda » (tango).
7. - Mascagni: « Amico Fritz » (Fantasia sull'opera).
8. - Gilbert: « Casta Susanna » (operetta).
9. - Lewin: « A Lane in Spain » (Fox trott).
10. - Olestra: « Pompeiana » (One step finale).

N.B. — Nella fantasia dell'opera « Amico Fritz », il prof. Eligio Ciriani eseguirà l'assolo per violino.

La Direzione si riserva di cambiare qualche numero del programma.

Tutte le sere concerto con nuovo e variato programma.

Cronaca Sportiva
V.a popolarissima Dilettanti
Terza Coppa « Romano Piccilli »

Domenica sulle nostre strade vedremo allinearsi i migliori ciclisti della regione onde contendersi l'ambito trofeo che il Dopolavoro Sportivo Udinese ha posto in palio.

Con vivo compiacimento abbiamo appreso che saranno della partita due nomi tanta cari agli sportivi friulani. Alludiamo all'atletico Del Fabbro che dopo un lungo periodo ritorna, e con lui pure ad Albano Scagnetto.

Il Dopolavoro Sportivo Udinese allineerà allo start così tutti i suoi migliori: Del Fabbro, Scagnetto, De Vit Senior, Nobile, Faidutti, Piano, Vecchiani, il neo campione degli Allievi e il bravo Driussi ceh anche domenica scorsa nella Coppa Bottecchia seppe distinguersi. Saranno inoltre della partita, Facinetto, Falon, i fratelli Dorigo e molti altri ancora.

Le iscrizioni sono aperte e si ricevono presso il Dopolavoro Provinciale tutti i giorni nelle ore di ufficio accompagnate dalla quota di L. 3.

Il percorso sul quale si sono già provati i nostri migliori routiers è il seguente: Udine (ore 14 dalla Sala Olimpia) — Tricesimo — Gemona — Ospedaletto — Osoppo — S. Daniele — Fagagna — Udine (fuori Porta Anton Lazzaro Moro, ore 16.30 circa).

Come si vede il percorso non presenta difficoltà e pertanto prevediamo una corsa disputata a andatura sostenuta.

Cronaca giudiziaria
Tribunale di Udine
(Udienza di ieri)

Presidente: Di Pietro — Giudici: Orsi e Ferlan — P. M.: Alborghetti — Cancelliere: Beinardello.

Lesioni colpose

Battista Corazza di Gio. Batta di anni 20 da Brugnera è imputato di lesioni colpose per avere prodotto a Benedetto Sacilotto la frattura della gamba sinistra investendolo con la motocicletta.

L'imputato, che si scolpa coll'affermare di essere stato « in prova » correva per di più senza patente. Il Tribunale lo condanna a mesi 5 di arresto, L. 500 di multa e L. 166 di ammenda. Difensore: dott. Bressan d'ufficio.

L'accendisigaro senza bollo

Osvaldo Mazzarii di Paolo di anni 32 nato a Trieste e domiciliato a Maniago Libero, è imputato di omessa denuncia di armi e di avere detenuto un accendisigari senza contrassegno di monopolio. E' condannato a L. 66 di multa e a L. 200 di ammenda.

Difensore: avv. Scrosoppi.

Stato Civile
dell' 8, 9 e 10 luglio 1928

Nascite

Maschi: vivi n. 4 — Femmine: vive 4 — Totale nascite n. 8.

Pubblicazioni di matrimonio

Savorgnano Giovanni manovale con Saccavino Luigia casalinga — Coccolo Galliano bandaio con Della Negra Lucia setaiola.

Matrimoni

Tempo Giuseppe pasticcere con Moro Teresa casalinga — Missani Carlo impiegato con Rossi Clelia civile — Boscolo Giovanni commesso di negozio con Rigatto Giuseppina casalinga — Zambelli Mario meccanico con Mo Eufelia sarta.

Morti

Cometto Alessandro di Giulio capitano R. E. di anni 35 — Moretti Quinto fu Antonio agricoltore di anni 66 — Mattaussi Naidon Maria casalinga di anni 55 — Bressan Francesco fu Michele agricoltore di anni 73 — Nadali Narciso di Antonio di anni 17 agricoltore — Pitassi Giuseppe di Valentino di anni 14 — Totale N. 6.

Bollettino Giornaliero
del R. Osservatorio Meteorologico di Udine

Mercoledì 11 luglio 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	756.90	755.78	755.78
Pressione al mare	76 .56	765.07	765.25
Temperatura	24·5	32·3	20·3
Umidità (0-100)	65	32	47
Vento Direzione	E	E	E
Vento Forza	mod.	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	3	0	5
Stato del tempo	bello	bello	a. b.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 32,2.
Temperatura minima: 18,5
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli da Est; cielo vario; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 11. — Situazione barica: Una vasta area anticiclonica col centro sulla Germania (771) copre tutta l'Europa ad eccezione della settentrionale dove trovansi due nuclei ciclonici (749) Mar Bianco (744) Islanda. Pressione sempre bassa sul Mare di Levante.

Probabilità: La Penisola è percorsa da regolari e deboli correnti settentrionali, qua e là modificate però da influenze locali. Cielo quasi ovunque costantemente sereno, salvo addensamenti nuvolosi, di breve durata, sull'Appennino centrale e meridionale; mare in generale leggermente mosso. Temperatura in lieve aumento.

Orario ferroviario
Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.
Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.50 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).
Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).
Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).
Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.
Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 18.25 — 18.46.
Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.
Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.
Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.
Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale: 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20 — 22 (1).
Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.
Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15 — 21 (1).
Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55 — 21.40.

(1) Questi treni si effettuano nei soli giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 28 ottobre.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).
Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).
Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza colle Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile